

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area: COMMERCIO E SERVIZI AL CONSUMATORE

DETERMINAZIONE

N. G07999 del 07/06/2017

Proposta n. 10430 del 06/06/2017

Oggetto:

D.G.R. n. 94 del 15.03.2016 - Determinazione n. G04816 del 09/05/2016, concernente l'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle "Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada" e s.m.i - Presa d'atto degli esiti istruttori – Approvazione degli elenchi dei programmi ammessi a finanziamento e dei programmi non ammissibili a finanziamento.

OGGETTO: D.G.R. n. 94 del 15.03.2016 - Determinazione n. G04816 del 09/05/2016, concernente l'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle "Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada" e s.m.i - Presa d'atto degli esiti istruttori – Approvazione degli elenchi dei programmi ammessi a finanziamento e dei programmi non ammissibili a finanziamento.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E
ATTIVITA' PRODUTTIVE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Commercio e Servizi al Consumatore;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e in particolare l'art.8;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente Disciplina del sistema organizzativo della *Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e succ. mod.;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 "Legge di Stabilità regionale 2017";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016 n. 857, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017 – 2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016 n. 858, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 17/01/2017 concernente "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 44312 del 30/01/2017 con la quale sono conferite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;

VISTA la DGR n. 126 del 21 marzo 2017, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”*;

VISTA la circolare del Segretariato Generale prot. n. 262081 del 23.05.2017, concernente *“Integrazione alla Circolare relativa alla gestione del bilancio 2017 – 2019”*;

VISTA la legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 *“Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006”* che, all’articolo 113, come sostituito dall’articolo 2, comma 100, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, prevede finanziamenti regionali per la realizzazione dei programmi presentati dai Comuni/Municipi di Roma Capitale e concordati con le Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada”;

VISTO in particolare, il comma 7 del predetto articolo 113, che dispone che agli oneri derivanti dall’attuazione del programma in questione si provvede mediante le risorse finanziarie previste nell’ambito del programma 02 *“Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori”* della missione 14 *“Sviluppo economico e Competitività”* e che le risorse in conto capitale confluiscono in un apposito fondo da istituirsi nel bilancio della Regione, denominato *“Fondo per gli investimenti per reti di imprese tra attività economiche su strada”*;

CONSIDERATO che, come disposto dal citato art. 2 comma 100 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, è stato istituito un apposito capitolo nel bilancio regionale - B32518 – denominato *“Fondo per gli investimenti per reti di imprese tra attività economiche su strada”*;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 15.03.2016, adottata ai sensi del comma 6 dell’art.113 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, relativa alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada, con la quale sono state definite le disposizioni attuative dell’art. 113 medesimo;

VISTA la determinazione n. G04816 del 9 maggio 2016, recante: *“Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4, art.113 - DGR n. 94 del 15.03.2016 - Approvazione dell’Avviso Pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle “Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada”*;

VISTA la determinazione n. G10171 del 12/09/2016, con la quale è stata disposta la proroga dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento al **15/11/2016**;

VISTA la determinazione n. G13203 del 09/11/2016 con la quale, limitatamente ai Comuni del Lazio elencati nell’Allegato 1 al Decreto legge n. 189/2016 e s.m.i., (Comuni del *“c.d. cratere sismico”*), è stata approvata la proroga dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento al **15/12/2016** e, contestualmente, sono state apportate delle integrazioni in deroga agli artt. 5 e 9 dell’Avviso Pubblico; ”;

VISTA la determinazione n. G01043 del 02/02/2017 con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione ai sensi dell’art. 13 dell’Avviso Pubblico, successivamente integrata con determinazione n. G04631 del 10/04/2017;

VISTA la determinazione n. G07541 del 29/05/2017 concernente *“Modifica alla Determinazione n. G04816 del 09/05/2016, relativa all’“Approvazione dell’Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle “Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada” e succ. mod. e int. – Rimodulazione, integrazione dell’impegno formale n. 17360/2017 (ex n. 22403/2016) sul cap.*

B32518 (Fondo per gli investimenti per reti di imprese tra attività economiche su strada) annualità 2017/2019”.

CONSIDERATO che con la predetta determinazione n. G07541/2017 è stato definito lo stanziamento pluriennale dei fondi appostati sul cap. B32518 per gli esercizi finanziari 2017 – 2018 – 2019, per complessivi €. 13.000.000,00, così ripartiti:

2017: euro 7.000.000,00

2018: euro 3.000.000,00

2019: euro 3.000.000,00

Tot.: euro 13.000.000,00;

PRESO ATTO che sono pervenute alla struttura regionale competente, nei termini stabiliti dall’Avviso pubblico e successive integrazioni, complessivamente **n. 244 domande di finanziamento per l’Avviso pubblico “Reti d’imprese tra Attività Economiche su strada” (Allegato A)**, inviate dai soggetti beneficiari (Comuni/Municipi di Roma Capitale) - tramite pec;

CONSIDERATO che, in data 03/02/2017, è stato formalizzato l’avvio delle attività del Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che, in seguito all’istruttoria formale delle n. 244 domande di finanziamento pervenute, effettuata dalla struttura regionale competente ai sensi dell’art.12 dell’Avviso Pubblico, sono state ritenute ammissibili alla successiva fase di valutazione da parte del Nucleo, in totale **n. 210 domande** e non ammissibili a valutazione n. **34 domande**;

PRESO ATTO che, in data 05/06/2017, con nota prot. I. 0284252, il Presidente del Nucleo di Valutazione ha trasmesso i verbali relativi ai lavori del Nucleo, da cui si desume l’elenco generale dei n. 210 programmi valutati, suddivisi tra quelli ammessi a finanziamento, quelli ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi stanziati e quelli non ammessi a finanziamento per punteggio minimo insufficiente, **di cui all’Allegato B, con indicazione, a margine, dei rispettivi punteggi conseguiti**;

CONSIDERATO che la spesa conseguente all’adozione del presente provvedimento trova idonea copertura finanziaria sul Capitolo di bilancio B32518, previsto sul Programma 02 (commercio – reti distributive – tutela dei consumatori), Missione 14 (sviluppo economico e competitività), per un importo complessivo pari ad euro 13.000.000,00, ripartiti, su base pluriennale, come illustrato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 13, comma 4, dell’Avviso Pubblico la concessione del finanziamento regionale **è condizionata al raggiungimento di un punteggio minimo di 40 punti**;

CONSIDERATO che n. 34 domande, di cui **all’Allegato C**, non sono state ammesse a valutazione e quindi risultano escluse per carenza dei requisiti formali, previsti a pena di ammissibilità dall’art. 10 dell’Avviso pubblico;

RITENUTO dunque, di dover procedere all’approvazione **dell’elenco delle domande/programmi relative alle “Reti d’imprese tra Attività Economiche su strada”**, presentate dai soggetti beneficiari (Comuni e Municipi di Roma Capitale), ammesse a finanziamento (dal n. 1 al n. 127), di quelle ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi stanziati (dal n. 128 al n. 161) e delle domande non ammesse a finanziamento per punteggio minimo insufficiente (dal n. 162 al n. 210), riportato integralmente **nell’Allegato B**, che forma parte integrante del presente atto;

RITENUTO necessario procedere all’approvazione dell’elenco **Allegato C** (che forma parte integrante del presente atto) relativo a n. 34 domande escluse per carenza dei requisiti formali,

previsti a pena di ammissibilità dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, con indicazione dei motivi di esclusione per ciascuna domanda;

RITENUTO opportuno prevedere, con il presente provvedimento, un eventuale scorrimento dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, laddove per taluna delle domande collocate in posizione utile, il relativo soggetto beneficiario risultasse rinunciatario per qualsiasi motivo o qualora si verificasse un'economia di spesa dovuta al minor importo eventualmente richiesto o assegnato per il finanziamento dei soggetti beneficiari rispetto alla somma massima attribuibile di € 100.000,00 (ovvero € 200.000,00 esclusivamente previsti per i Comuni del "cratere sismico"), oppure un'ulteriore eventuale disponibilità sul capitolo di riferimento;

RITENUTO altresì, di procedere, con successivi atti, all'impegno, a valere sul cap. B32518, in favore dei soggetti beneficiari per le domande ammesse a finanziamento della somma massima attribuibile, comunque non superiore a € 100.000,00 ovvero € 200.000,00 esclusivamente previsti per i Comuni del "cratere sismico"; all'attribuzione del primo acconto pari al 30% del finanziamento concesso, che sarà liquidato a seguito della pubblicazione sul Burl del presente atto, riservandosi, con successivi atti di liquidare il secondo acconto e la quota a saldo, con le modalità previste dall'art. 15 dell'Avviso pubblico.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione

- di prender atto dell'**Allegato A** relativo a n. 244 domande di finanziamento inviate dai soggetti beneficiari (Comuni/Municipi di Roma Capitale);
- di approvare l'**Allegato B**, che forma parte integrante del presente atto, relativo **all'elenco delle domande** delle "Reti d'impresa tra Attività Economiche su strada", presentate dai soggetti beneficiari (Comuni e Municipi di Roma Capitale), ammesse a finanziamento - dalla numero 1 alla numero 127 -, di quelle ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi stanziati - dalla numero 128 alla numero 161 - e delle domande non ammesse a finanziamento per punteggio minimo insufficiente - dalla numero 162 alla numero 210 -, con l'indicazione del **punteggio assegnato a ciascun programma**;
- di approvare l'**Allegato C**, che forma parte integrante del presente atto, relativo **all'elenco delle n. 34 domande di finanziamento delle "Reti D'impresa tra Attività Economiche su strada"** escluse per carenza dei requisiti formali previsti a pena di ammissibilità dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, con indicazione dei motivi di esclusione per ciascuna domanda;
- di prevedere, con il presente provvedimento, un eventuale scorrimento dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, laddove per taluna delle domande collocate in posizione utile, il relativo soggetto beneficiario risultasse rinunciatario per qualsiasi motivo o qualora si verificasse un'economia di spesa dovuta al minor importo eventualmente richiesto o assegnato per il finanziamento dei soggetti beneficiari rispetto alla somma massima attribuibile di € 100.000,00 (ovvero € 200.000,00 esclusivamente previsti per i Comuni del "cratere sismico"), oppure un'ulteriore eventuale disponibilità sul capitolo di riferimento;
- di procedere con successivi atti all'impegno, a valere sul cap. B32518, in favore dei soggetti beneficiari per le domande ammesse a finanziamento della somma massima attribuibile,

comunque non superiore a € 100.000,00 ovvero €. 200.000,00 esclusivamente previsti per i Comuni del “cratere sismico”; all’attribuzione del primo acconto pari al 30% del finanziamento concesso, che sarà liquidato a seguito della pubblicazione sul Burl del presente atto, riservandosi, con successivi atti di liquidare il secondo acconto e la quota a saldo, con le modalità previste dall’art. 15 dell’Avviso pubblico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima diffusione.

La pubblicazione sul B.U.R.L. della presente determinazione ha valore di notifica ufficiale per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Rosanna Bellotti)